



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 880

Data
26/01/2025

SOMMARIO:

OGGI SI È COMPIUTA

UN ANNO DI GRAZIA

OGGI È UN GIORNO NUOVO

PREGHIERA

OCCHI SU GESÙ

CELEBRAZIONE ECUMENICA

SERATA PACE 2025

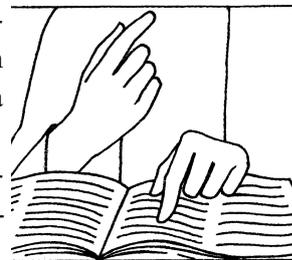
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

OGGI SI È COMPIUTA QUESTA SCRITTURA

Cosa faremmo se qualcuno ci garantisse la realizzazione dei nostri desideri più grandi prendendo un treno che passa soltanto oggi? Saremmo disposti a lasciare tutto il resto?

Molti di noi hanno tante buone intenzioni, che puntualmente rimandano a domani. Non sono pronti, dipendendo da altri, hanno altre urgenze e, in fondo, mille scuse.

Davanti a un testo biblico del profeta Isaia, Gesù mette da parte le interpretazioni tradizionali, che rimandavano le promesse di gioia e liberazione al futuro. Oggi è quel momento; io sono il consacrato dallo Spirito di Dio per portare il lieto annuncio ai poveri, per ridare la vista ai ciechi, per liberare



prigionieri e oppressi, per mostrare a tutti l'amore di Dio!

Gesù è stato il Messia che ha realizzato tutto questo. Ma ancora oggi, sulla terra, ci sono prigionieri nel corpo e nell'anima, ciechi nella vista e nella mente, poveri di beni e di affetti.

Oggi il nostro mondo ha bisogno di seguaci del Cristo che adempiano i sogni di Dio, che rendano concreta e visibile la Grazia che lui ha per noi, che si lascino riempire dallo Spirito d'amore, di rispetto e tolleranza, di impegno quotidiano per la giustizia e la verità. «Solo per oggi...» scriveva san Giovanni XXIII. Non perché non ci sarà un domani, ma perché il nostro tempo da vivere è l'oggi, e qualsiasi motivo per non farlo sarebbe un inutile e sciocco alibi

UN ANNO DI GRAZIA

L'espressione non ci è molto familiare, e tuttavia essa è al cuore del messaggio profetico che Gesù ricorda ai suoi compaesani. Un anno di grazia da parte del Signore: Dio cancella i peccati, Dio dimentica la nostra infedeltà e ingratitudine. In questo modo egli ci libera da ogni peso che grava sulla nostra esistenza e che le impedisce di essere sciolta e felice, armoniosa e limpida.

Non lo fa dopo aver giudicato il nostro pentimento e neppure dopo aver valutato le nostre opere. No: Dio perdona subito, senza porre condizioni, per un amore smisurato. Un anno di grazia in cui Dio manifesta tutta la sua tenerezza e la sua compassione per le sofferenze che affliggono le sue creature. Così egli stesso si impegna a prendersi cura dei poveri e degli abbandonati, a spezzare le catene che tengono prigionieri gli esseri umani, a sottrarre all'oppressione, al sopruso, all'umiliazione coloro che sono sempre umiliati e schiacciati.

Un anno di grazia che avrebbe dovuto arrivare, secondo le leggi ebraiche, ogni cinquant'anni e permettere il ritorno di ogni israelita alla libertà e alla dignità degli inizi, quando Dio aveva strappato tutti dalla schiavitù degli egiziani e aveva donato a tutti una terra su cui vivere nella fraternità e nella giustizia.

Un anno di grazia che comportava la cancellazione dei debiti e della condizione servile che avevano provocato, la reintegrazione nelle proprietà trasmesse dai padri, che si erano perse a causa dei rovesci e delle situazioni difficili che qualche famiglia aveva attraversato. Un anno di grazia che, purtroppo, i membri del popolo di Dio avevano spesso reso insignificante. Gesù non si mette a spiegare, a commentare la Scrittura che ha appena proclamato. Fa qualcosa di molto più semplice e compromettente: afferma che essa

è diventata realtà perché lui è il Messia atteso. Quello è il momento in cui Dio fa iniziare un anno di grazia, destinato a durare per sempre. Se ne accorgeranno subito quelli che hanno un cuore di povero, quelli che non ce la fanno più, che camminano curvi sotto carichi troppo pesanti. Graziati da lui, dopo aver sperimentato la sua misericordia, siamo chiamati a trattare allo stesso modo i nostri vicini, i nostri colleghi, il nostro prossimo. A rimettere i debiti, a dimenticare le somme che ci sono dovute, a cercare la riconciliazione, a rinunciare alla vendetta, a spegnere il rancore. Siamo disposti a lasciarci trasformare dalla sua grazia fino a questo punto?

OGGI È UN GIORNO NUOVO

*Oggi, Signore, a partire da oggi,
faccio il proposito di non rimandare
le cose buone a domani.
Guarderò il cielo, respirerò profondamente,
coglierò la bellezza di un fiore e di uno sguardo.
Butterò via le mie ansie e le mie paure,
spegnerò la fretta e i soliti dubbi,
salperò verso acque inesplorate.
Leggerò nei volti delle persone
le loro domande, le loro attese, le loro perplessità.
Mi farò carico di ciò che potrò,
e indirizzerò a persone più esperte
ciò che valica le mie capacità.
Svolgerò i miei compiti e i miei lavori
con gioia, dedizione e fantasia.
Mi adatterò alle circostanze,
senza pretendere che si adattino loro
ai miei sogni e ai miei desideri.
Non perderò il mio tempo e le mie energie
per criticare, contestare, parlare male di nessuno.
Piuttosto, di fronte alle persone difficili,
le offrirò alla tua sapienza, che tutto vede e comprende.
Farò ciò in cui credo senza attendere
un applauso, una conferma, un ringraziamento.
Mi basterà la benedizione della mia coscienza
e la consapevolezza di aver seguito i tuoi passi.
Ascolterò la tua voce nel movimento del mondo
e saprò di essere amato, infinitamente, da te.*

LA PREGHIERA

*Il tempo dell'attesa è terminato.
Ciò che il profeta ha annunciato, oggi si realizza
per un motivo semplice: il Messia sei tu, Gesù.
Ora Dio interviene nella storia
per cambiarla, per trasformarla.*

*A comandare non saranno la potenza,
la forza, la ricchezza, l'astuzia degli uomini,
ma il suo amore e la sua misericordia.
E non ci sarà un solo "anno santo",
Dio ha deciso di fare grazia per sempre.*

*Ecco perché i primi destinatari sono i poveri:
è da loro che Dio parte per donarci una nuova terra,
da loro e da tutti quelli che attendono Qualcuno,
che in nome di Dio li tragga fuori
da una situazione senza via d'uscita.*

*Ecco perché è promessa una liberazione
a coloro che sono prigionieri e incatenati,
ecco perché si offre ai ciechi la possibilità
di vederci e a coloro che sono oppressi
si offre di entrare in un sistema di legalità.*

*Quello che tu proclami, Gesù,
chiedi anche a noi di realizzarlo
per non tradire il tuo Vangelo.*

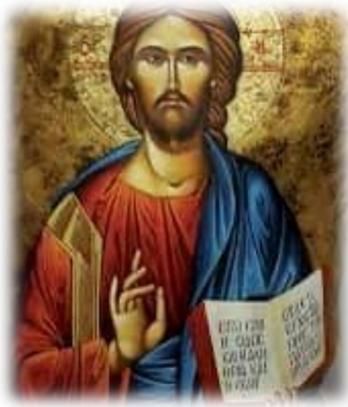
OCCHI SU GESÙ

A Gesù non importa se il povero e il cieco sono giusti o peccatori, nel vangelo si parla di sofferenze più che di colpe. C'è buio e dolore, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio.

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Adamo è diventato così, ed è per questo che Dio diventa Adamo.

Allora chiude il libro, apre la vita, vi si immerge: il suo programma è portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

Luca ci racconta un'icona da stampare nel cuore. Lo fa quasi alla moviola per farci comprendere l'estrema importanza di questo momento.



Nella sinagoga gremita Gesù si alza, prende, cerca con cura, legge. Poi arrotola il volume, lo riconsegna, si siede. Tutti gli occhi sono fissi su di lui, e nel grande silenzio risuonano le prime parole ufficiali di Gesù: *“oggi la parola di Isaia si realizza”*.

Ed è così forte questa affermazione: il vangelo non è una chiacchiera, la Parola non è teoria, cambia le cose, orienta le scelte, è spada a due tagli.

Gesù nella proclamazione ha censurato il profeta Isaia, non legge il versetto successivo che parla di predicare la vendetta del Signore. No, Dio non sprecherà l'eternità in vendette, nemmeno un minuto.

Tutti gli occhi erano fissi su di lui.

Lo conoscono bene quel giovane, sparito per un po' e appena ritornato al villaggio, dov'era cresciuto a pane e lavoro, sinagoga e Torah.

Gesù davanti a loro presenta il suo sogno di un mondo nuovo, senza prigionieri né poveri, senza occhi malati, senza vittime.

Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; è che abbiamo le ali tarpate, ci vediamo male e ci sbagliamo facilmente, per questo inciampiamo.

Del vangelo mi sorprende sempre quel parlare di poveri più che di peccatori; di sofferenze più che di colpe. “Il vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione” (G. Vannucci).

La sinagoga di Nazaret si riempiva di umanità ferita e fragile, di poveri e di ultimi, diventati i principi del Regno. E Dio che si mette alla loro destra, alla loro ombra.

A Gesù non importa se il povero o il cieco sono giusti o peccatori, se il lebbroso meriti o no la guarigione, se l'adultera avesse o meno buone giustificazioni per il suo gesto.

C'è buio e dolore, sofferenza e bisogno, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio. “Forse Dio è stanco di solenni e austeri devoti, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari alla san Francesco, felici di vivere (M. Delbrêl). Gesù vuole prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole.



1700mo anniversario
del Concilio di Nicea



Diocesi di Jesi

Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Chiesa Ortodossa Romana

Chiesa avventista del settimo giorno di Jesi

Settimana di preghiera

PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

«Credi tu questo?»

Giovanni 11,26

CELEBRAZIONE ECUMENICA

2025

DOMENICA

9 FEBBRAIO 2025

Chiesa avventista del
settimo giorno di Jesi

Via XX Settembre, 2B,
60035 Jesi AN

ORE 16.00

DIOCESI di JESI

ZONA PASTORALE 2

Parrocchie presenti nei comuni di:
MONTECAROTTO • CASTELPLANIO
POGGIO SAN MARCELLO • ROSORA

Sabato 8 FEBBRAIO 2025 • ore 18.00
CASTELPLANIO • Sala Polivalente “ Pittori”

— Serata —
PACE
— 2025 —

Incontro delle comunità con i sindaci per la consegna
del messaggio di PAPA FRANCESCO per il 1 Gennaio 2025

Il messaggio quest'anno porta il titolo:

“Rimetti a noi i nostri debiti,
concedici la tua pace”



Relatore:

Dott. GIACOMO GALEAZZI

Capo Redattore de La Stampa di Torino

— INFO > DON MARIANO PICCOTTI 339 65 06 124 —

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

3^a settimana del Tempo Ordinario e della Liturgia delle Ore

<p>DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO 3^a DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p>Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18 (19); 1 Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21 <i>Oggi si è compiuta questa Scrittura.</i></p> <p>R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.</p> <p>GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA</p>	<p style="font-size: 2em;">26</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BARTOLUCCI PER GINO E CATERINA. <p>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18.00 <u>SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO. • GIACANI PIETRO PER DEF. FAM. GIACANI E CUICCHI. • FAM. MICHELANGELETTI PER ALDESINO E DEF. FAM.
<p>S. Angela Merici (mf)</p> <p>Eb 9,15.24-28; Sal 97 (98); Mc 3,22-30 <i>Satana è finito.</i> R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.</p>	<p style="font-size: 2em;">27</p> <p>LUNEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p><u>Ore 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. CARBINI E SANCHIONI PER DEF. FAM. <p>Ore 21.15. INCONTRO CON CATECHISTI/ EDUCATORI</p>
<p>S. Tommaso d'Aquino (m)</p> <p>Eb 10,1-10; Sal 39 (40); Mc 3,31-35 <i>Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.</i></p> <p>R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p style="font-size: 2em;">28</p> <p>MARTEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p><u>Ore 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA. <p>Ore 10.30 Santa messa Casa di Riposo.</p>
<p>Eb 10,11-18; Sal 109 (110); Mc 4,1-20 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i></p> <p>R Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</p>	<p style="font-size: 2em;">29</p> <p>MERCOLEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p><u>Ore 9.00</u> SANTA MESSA - CHIESA DEL CROCIFISSO</p> <p style="text-align: center;">ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. SOLAZZI PER VINCENZA E VITTORIO.
<p>Eb 10,19-25; Sal 23 (24); Mc 4,21-25 <i>La lampada viene per essere messa sul candelabro. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.</i></p> <p>R Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</p>	<p style="font-size: 2em;">30</p> <p>GIOVEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p><u>Ore 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUCA PER LE PROPRIE INTENZIONI.
<p>S. Giovanni Bosco (m)</p> <p>Eb 10,32-39; Sal 36 (37); Mc 4,26-34 <i>L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.</i></p> <p>R La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p style="font-size: 2em;">31</p> <p>VENERDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p><u>Ore 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA
<p>Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.</p>	<p style="font-size: 2em;">1</p> <p>SABATO</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 15.00 CATECHISMO BAMBINI 1^o,2^o ELEMENTARI E ACR</p> <p>Ore 18.00 <u>SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario.</p> <p style="text-align: center;">- LITURGIA DELLA LUCE -</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO. (19^o ANNO) • LORENZETTI VALLERINO PER PARA MARIA. • PRO GIUSEPPE E BICE. • GILBERTO GIOVANNETTI PER LUCIA ANGELONI.
<p>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f)</p> <p>MI 3,1-4 <i>opp.</i> Eb 2,14-18; Sal 23 (24); Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i></p> <p>R Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.</p> <p>GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA</p>	<p style="font-size: 2em;">2</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRO ARMANDA E DEF. FAM. SANTELLI. <p>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - LITURGIA DELLA LUCE - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18.00 <u>SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BALDUCCI PER ALDO (2^o ANNO). • FAM. PICCIONI PER ALDINA (2^o ANNO).
<ul style="list-style-type: none"> • Domenica 2 Febbraio la santa messa con la liturgia della luce. GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA. • DAL DOMENICA 2 FEBBRAIO LA SANTA MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA NELLA CHIESA DEL CROCIFISSO. • SABATO 8 FEBBRAIO ORE 18.00 LA SERATA PACE 2025 - A CASTELPLANIO. INCONTRO DELLE COMUNITÀ DELLE ZONA PASTORALE CON I SINDACI PER LA CONSEGNA DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER IL 1 GENNAIO 2025 • DOMENICA 9 FEBBRAIO LA SANTA MESSA VESPERTINA ALLE ORE 18.30. 		